



Comune di Cardano al Campo

Provincia di Varese

ORDINANZA

N. 14 DEL 27/07/2021

OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI VALIDE FINO AL 31.12.2021

IL SINDACO

PREMESSO l'art. 50 del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina le competenze del Sindaco;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto Comunale che disciplina il ruolo e le funzioni del Sindaco;

RICHIAMATI

- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74;
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124;
- il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
- il D.L. 18 dicembre 2020, n. 172 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 gennaio 2021, n. 6;
- il D.L. 14 gennaio 2021, n. 2 convertito, con modificazione, dalla Legge 12 marzo 2021, n. 29;
- il D.L. 13 marzo 2021, n. 30 convertito, con modificazione, dalla Legge 6 maggio 2021, n. 61;
- il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito, con modificazione, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69;
- il D.L. 1° aprile 2021, n. 44 convertito, con modificazione, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;
- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazione, dalla Legge 17 giugno 2021, n. 146;
- il D.L. 18 maggio 2021, n. 65;
- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105, con cui è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19;
- la circolare n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il protocollo quadro "per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19", del 24.07.2020 adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali;

RICHIAMATE, altresì, le ordinanze sindacali n. 8 del 10.03.2020, n. 13 del 02.04.2020, n. 14 del 14.04.2020, n. 17 del 01.05.2020, n. 21 del 18.05.2020, n. 26 del 29.05.2020, n. 27 del 09.06.2020, n. 28 del 19.06.2020, n. 29 del 29.06.2020, n. 30 del 03.07.2020, n. 32 del 31.07.2020, n. 40 del 15.10.2020, n. 2 del 27.01.2021 e n. 5 del 29.04.2021 che prevede disposizioni in vigore fino al 31 luglio 2021;

CONSIDERATO necessario continuare a garantire il rispetto delle misure igienico-sanitarie e delle concrete indicazioni per la riapertura in sicurezza di cui alle linee guide governative e regionali, limitando e gestendo, per mezzo di dispositivi all'uopo autorizzati, la compresenza di persone all'interno di spazi chiusi, per continuare a prevenire la possibile riattivazione di nuovi focolai di Covid-19, a tutela sia della cittadinanza che del personale interno all'amministrazione;

TENUTO CONTO che le disposizioni regionali fin qui adottate e il protocollo quadro del 24.07.2020, siglato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali, dispongono quale prescrizione imprescindibile per l'apertura la misurazione da parte del datore di lavoro, o suo delegato, della temperatura corporea a tutti i dipendenti, ed altresì a clienti/utenti e fornitori. Le stesse Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'8 ottobre 2020, allegate in prima battuta al dpcm del 13 ottobre 2020 e ribadite nei successivi provvedimenti, riportano quale indicazione per l'apertura in sicurezza degli uffici aperti al pubblico la rilevazione della temperatura corporea, al fine di impedire l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5°C.;

CONSIDERATO che, l'art. 263, commi 1 e 2, del decreto legge del 19.05.2020, n. 34, convertito dalla legge 17.07.2020, n. 77, e successivamente modificato dal decreto legge del 22.04.2021, n. 52, convertito dalla legge 17.06.2021, n. 87 prevede che le amministrazioni pubbliche adeguino l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese e, per questo, *"non oltre al 31.12.2021, in deroga alle misure di cui all'art. 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui alla lettera b) del comma 1 del medesimo articolo 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente"*;

TENUTO CONTO che gli uffici comunali sono sempre contattabili dalla cittadinanza tramite telefono, posta elettronica e PEC, così come specificato sul sito internet istituzionale;

RITENUTO quindi opportuno, fino al 31.12.2021, permettere l'accesso agli uffici comunali solo previo appuntamento da prendersi tramite il sistema online di prenotazione accessibile dal sito internet istituzionale, il telefono, la posta elettronica e la PEC, nel rigoroso rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore, compresa la rilevazione della temperatura corporea;

RITENUTO, inoltre, conveniente, sia per la miglior organizzazione delle risorse umane che in un'ottica di risparmio energetico, prevedere una modifica degli orari degli uffici e ai servizi comunali per il mese di agosto, secondo tale articolazione:

- a) chiusura al pubblico e, dunque, non disponibilità per appuntamento, per tutti i sabati dal 31.07.2021 al 04.09.2021 per l'ufficio di Stato Civile;
- b) l'adozione del seguente orario di apertura al pubblico della **Biblioteca civica "Gianni Rodari"**:
 - dall' 1 agosto al 31 agosto, dal martedì al sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
 - chiusura al pubblico dal 10 al 14 agosto

ORDINA

Per le motivazioni sopra indicate:

1. che dal 01.08.2021 e fino al 31.12.2021, l'accesso agli uffici comunali avvenga solo previo appuntamento da prendersi tramite il sistema online di prenotazione accessibile dal sito internet istituzionale, il telefono, la posta elettronica e la PEC, nel rigoroso rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore, compresa la rilevazione della temperatura corporea;
2. la chiusura al pubblico e, dunque, non disponibilità per appuntamento, per tutti i sabati dal 31.07.2021 al 04.09.2021 per l'Ufficio di Stato Civile;
3. l'adozione del seguente orario di apertura al pubblico della **Biblioteca civica "Gianni Rodari"**:
 - dall' 1 agosto al 31 agosto, dal martedì al sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
 - chiusura al pubblico dal 10 al 14 agosto
4. la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione all'Albo pretorio comunale, sul Sito internet, nonché idonei avvisi da esporre agli ingressi delle sedi degli uffici.

5. la trasmissione del presente atto alle posizioni organizzative, al Rappresentante Sindacale dei Lavorati e al RSSP.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, delle Legge n. 241/1990 il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Sindaco
Maurizio Colombo